



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 01/12/2019

Prot. N. 110/STN/2019

Esimio Commissario Straordinario Ruggi
direzione.generale@pec.sangiovannieruggi.it

spett.le RSU APOU Ruggi
lucia.rallo@sangiovannieruggi.it

Oggetto : Richiesta indizione concorso direttore SITRA AOU Ruggi.

La scrivente OS è venuta a conoscenza della disposizione strategica di affidare il SITRA aziendale al Direttore Medico di Presidio del plesso di Mercato San Severino, dott. Luigi Memoli, a seguito delle dimissioni dall'incarico finora svolto dal dott. Angelo Gerbasio..

Ferma restando la riconosciuta e cristallina professionalità del dott. Luigi Memoli, da tanto sovengono alcune riflessioni che si ha il dovere di illustrare, per meglio valorizzare una funzione, quella di direzione del SITRA, che a parere della scrivente è uno degli obiettivi strategici che codesta spett.le direzione debba perseguire con forza e decisione.

Andando nel dettaglio, corre l'obbligo rappresentare che:

- 1) Il direttore o dirigente delle 3 aree deve essere un professionista sanitario della rispettiva area (infermieristico- ostetrica, tecnico sanitaria, riabilitazione);
- 2) Risulta evidente che la carenza di un direttore dei servizi delle aree sopra emarginate ex D. Lgs. 251/2000, che disciplina le professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica, ognuno per la propria competenza specifica, grazie all'istituzione del SITRA, rappresenti un *vulnus* che codesta direzione debba porre tra gli obiettivi principali della sua azione amministrativa;
- 3) Con detta Legge, viene ancora una volta definita l'autonomia della professione sanitaria infermieristica, che nelle sue specifiche attività di prevenzione, cura e salvaguardia della salute esplica le proprie funzioni così come specificate dalle normative il profilo professionale 739/94 e il Codice deontologico 2009. Sollecitando infine il rinnovo metodologico assistenziale di pianificazione per obiettivi, il processo di Nursing;
- 4) Essendo carente detta figura dirigenziale, e in attesa del reclutamento, l'afferenza del SITRA essendo il Servizio - in base all'atto aziendale vigente - in staff con la DSA, dovrebbe fare diretto riferimento al Direttore sanitario (sub commissario);
- 5) Così è stato con Scafarto (Direttore Bianchi), poi con Perillo (Direttore Lenzi) che era il direttore sanitario in pectore, poi con Della Porta (Direttore Viggiani), poi Raiola e Silvestri (Commissario e Direttore Cantone, poi Maiorino (Direttore Longo), poi Borrelli (Commissario d'Amato), considerando che da Della Porta in poi e fino al 30/11/2019 fu indicato il dott. Angelo Gerbasio non in quanto DMP Ruggi, ma in quanto Coordinatore di tutte le 3 DD.MM.PP. aziendali (Ruggi-da Procida-Costa d'Amalfi; Fucito; Santa Maria dell'Olmo), quindi quale diretto interfaccia della DSA e preservando una visione unitaria aziendale del Servizio con le afferenze dei Plessi, come previsto dall'atto aziendale;
- 6) le dimissioni del dott. Angelo Gerbasio, quindi, non possono comportare l'affidamento della responsabilità del SITRA aziendale ad un Direttore di Presidio, in quanto oltre all'incoerenza della figura professionale, ci troveremmo di fronte anche ad una incoerenza organizzativa;
- 7) Più corretto sarebbe, in questa fase di transizione verso l'affidamento della Dirigenza e dei nuovi incarichi, prevedere la responsabilità del SITRA in capo al Direttore Sanitario - Sub Commissario sanitario.
- 8) Comunque, l'affidamento effettuato della responsabilità del SITRA al DMP di Mercato San Severino, che non si ritiene cogente per le motivazioni innanzi rese, non può e non deve comportare modificazioni estemporanee dell'Atto Aziendale, ovvero non debba prevedere nessuna modificazione dell'assetto del



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

SITRA per come concepito nell'Atto Aziendale stesso, che lo individua con funzioni organizzative Centrali dedite allo sviluppo organizzativo – professionale, con allocazione di risorse e gestione del rischio clinico, oltre che da funzioni organizzative periferiche nei plessi Da Procida, Fucito, S.M. dell'Olmo e Costa d'Amalfi;

- 9) Pertanto, nell'ottica di una futura valorizzazione dell'infermiere dirigente, la direzione strategica dovrà vigilare attentamente affinché l'architettura organizzativa del SITRA, per come congegnata nell'Atto Aziendale, non subisca modifiche sostanziali e/o formali che ne vadano a snaturare la funzione centrale nell'Atto stesso disegnata;
- 10) ***Da ultimo si chiede a codesto management di voler considerare, nelle more di un concorso ad hoc, l'adesione ad una graduatoria già esistente in Regione Campania, quali ad esempio quella dell'Azienda Santobono Pausillipon di Napoli o dell'AO Ospedale San Sebastiano di Caserta, in analogia a quanto già avviene per il reclutamento di personale infermieristico ed OSS, o in subordine aderire sin da subito alla procedura concorsuale in svolgimento a Benevento.***

Cordiali saluti,

*Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco*



(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)